



COMUNE DI TRESCORE CREMASCO
Provincia di Cremona

Prot. 2496

Trescore Cremasco, 7 maggio 2014

Al Presidente del Consiglio

Matteo Renzi

Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 - 00187 Roma

Presidente: matteo@governo.it

Ufficio del Presidente, comprensivo della Segreteria particolare: centromessaggi@governo.it

Segretario Generale della Presidenza del Consiglio

Mauro Bonaretti: m.bonaretti@palazzochigi.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione

Marianna Madia

Corso Vittorio Emanuele II, 116, 00186 RM

Pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Capo di gabinetto ministro Tel. (+39) 06 6899 7130 Fax (+39) 06 6899 7210

gabinetto@governo.it

E p.c.

Al Ministro per gli Affari Regionali

Maria Carmela Lanzetta

segreteriacapodipartimento.affariregionali@governo.it

affariregionali@pec.governo.it

Al Presidente dell'Anci

Piero Fassino

anci@pec.anci.it

> rivoluzione@governo.it

> unscp@live.it

> fabiomalvassori@virgilio.it

Contrarietà all'abolizione del Segretario

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria, e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della lettera, di "abolizione della figura del Segretario";

Considerato che il Segretario, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

Preso atto che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordato che peraltro per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma, che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo.

Lo scrivente Sindaco

- 1) Esprime la più viva preoccupazione e la più decisa contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire, invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
- 2) Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione, ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;

Chiede perciò di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.



IL SINDACO
Angelo Barbati